SCU.TER
SCUOLA
TERRITORIO

Bilancio d'esercizio

2024

Assemblea dei Soci

19/05/2025

SCU.TER - SCUOLA TERRITORIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Paolo Bovi Campeggi 2/4 BOLOGNA 40131 BO Italia
Codice Fiscale	03699741207
Numero Rea	BO 539665
P.I.	03699741207
Capitale Sociale Euro	72.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C126615

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	0
II - Immobilizzazioni materiali	13.568	13.923
Totale immobilizzazioni (B)	13.568	13.923
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.849.141	4.572.339
esigibili oltre l'esercizio successivo	299.447	206.229
Totale crediti	5.148.588	4.778.568
IV - Disponibilità liquide	220.021	428.977
Totale attivo circolante (C)	5.368.609	5.207.545
D) Ratei e risconti	3.938	2.667
Totale attivo	5.386.115	5.224.135
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	72.000	74.250
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.333)	(10.008)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.686	3.788
Totale patrimonio netto	85.352	68.030
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.987.278	4.858.899
esigibili oltre l'esercizio successivo	277.308	219.651
Totale debiti	5.264.586	5.078.550
E) Ratei e risconti	36.177	77.555
Totale passivo	5.386.115	5.224.135

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.150.779	11.356.469
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.503	9.744
altri	256.179	196.378
Totale altri ricavi e proventi	262.682	206.122
Totale valore della produzione	13.413.461	11.562.591
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.459	6.041
7) per servizi	13.348.594	11.519.279
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.925	9.301
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	4.930
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.925	4.371
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.925	9.301
14) oneri diversi di gestione	35.583	25.037
Totale costi della produzione	13.396.561	11.559.658
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.900	2.933
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.282	936
Totale proventi diversi dai precedenti	3.282	936
Totale altri proventi finanziari	3.282	936
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	49	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.233	936
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.133	3.869
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	447	81
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	447	81
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.686	3.788

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Profilo e attività della società

Signori Soci,

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile pari a € 19.686.
Si tratta del settimo esercizio di attività, il quale identifica il pieno consolidamento degli obiettivi del consorzio attraverso il raggiungimento di volumi di fatturato, pari a 13,15 milioni di euro. Al pieno ammortamento delle spese di avviamento già superato nel precedente esercizio si aggiunge la copertura delle residue perdite pregresse (pari a € 6.333) e l'accontamento a riserva dell'utile residuo.
Nel corso dell'anno, a concorrenza del risultato e del relativo incremento di fatturato di circa 1,8 milioni, si segnala: l'entrata a regime dell'appalto del comune di San Lazzaro per la gestione dei servizi educativi /assistenziali per l'integrazione scolastica degli alunni disabili; i riconoscimenti contrattuali ottenuti con prevalente collegamento alla base di accordo raggiunta in sede di Conferenza Territoriale Socio Sanitaria Metropolitana; la rideterminazione dei corrispettivi per i servizi in scadenza oggetto di gara.
A questo proposito occorre sottolineare la numerosità delle procedure competitive afferenti ai servizi in portafoglio. Sono stati oggetto di ri-aggiudicazione per un volume complessivo di circa 7 mln di euro: i servizi di Neuropsichiatria Infantile; l'inclusione scolastica e i servizi integrativi del comune di Cento; il Centro Autismo; i servizi extrascolastici del Comune di Bologna.
Su quest'ultimo appalto, suddiviso in 6 lotti, tutti a capofilaggio consortile, si registra un forte intervento della regia di Scuter, tanto nell'accompagnamento al cambiamento dell'approccio pedagogico e degli assetti organizzativi richiesti dalla committenza per i servizi in oggetto; quanto nel coordinare e mettere in rete le competenze, le sperimentazioni ed i progetti innovati promossi nell'ambito dell'extra-scuola e del welfare di comunità. Tra gli altri: i bandi di Fondazione Con I bambini, la rete Cresco, la gestione di spazi pubblici e centri di aggregazione (Treno della Barca – Popolarissime), il bando Scuole Aperte.
L'ulteriore incremento del fatturato consolida il processo di rafforzamento della struttura organizzativa del consorzio, tanto negli assetti organizzativi e gestionali, con i percorsi di adozione del sistema Privacy, del Sistema di Gestione e del Modello 231; quanto nell'apparato di progettazione per la partecipazione alle procedure di finanziamento, il coordinamento delle co-progettazioni, la costruzione di partenariati, la regia di competenze e posizionamento territoriale.

Durante l'esercizio, l'attività del nostro Consorzio si è svolta regolarmente, nonostante gli effetti negativi del perdurare del conflitto in Ucraina e dell'aggravarsi delle tensioni in Medio-Oriente che hanno continuato ad alimentare instabilità nei mercati internazionali dell'energia e delle materie prime, del rincaro del prezzo dei prodotti energetici e delle materie prime, ulteriormente acuito dalle difficoltà di approvvigionamento registrate nel corso del 2024, dell'inflazione ancora su livelli elevati che ha inciso negativamente sui costi di gestione e sui consumi interni, del persistere di tassi di interesse alti che ha limitato la capacità di accesso al credito e degli eventi catastrofali verificatisi nel corso del 2024 che hanno colpito l'intero territorio italiano generando danni alle infrastrutture.

Pertanto, ancorché la generale imprevedibilità dello stato di crisi economica e sociale, conseguenza del perdurare del conflitto in Ucraina e dell'aggravarsi delle tensioni in Medio-Oriente, del rincaro del prezzo dei prodotti energetici e delle materie prime, dell'inflazione ancora su livelli elevati, del persistere di tassi d'interesse alti, e degli eventi catastrofali verificatisi nel corso del 2024, non consentano di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale.

Struttura e contenuto del bilancio
Il bilancio d'esercizio del nostro consorzio, chiuso al 31/12/2024, è stato redatto in forma abbreviata, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti di cui al comma 1 del predetto articolo, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).
Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, commi 2 e 3;
- la nota integrativa, è redatta con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, comma 5.
- la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, in quanto nella presente nota integrativa sono state riportate le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. .

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.
Stato patrimoniale e Conto economico
Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l' indicazione delle voci previste dagli schemi del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa
Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, nonché le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e quelle richieste da norme di legge diverse dal Codice Civile.
Inoltre, essa contiene le informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione , quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e le determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, previste dagli artt. 2545 e 2528 del codice civile.
Oltre a ciò, essa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C. .
La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.
Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e secondo l'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.
In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori
Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio sono state rispettate le finalità ed i postulati di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.
Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell' inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (o "principio della sostanza economica"), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "*non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta*";
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C. , e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.
Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimi di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell’esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell’esercizio appena chiuso, con quelle relative all’esercizio precedente ai sensi dell’art. 2423-ter, co. 5, C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono i criteri di funzionamento di cui all’art. 2426 C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.
Essi vengono di seguito descritti distintamente per le singole voci del bilancio.

Altre informazioni

Il Consorzio SCU.TER - SCUOLA TERRITORIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all’art. 2514 del codice civile.
L’ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall’art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.
Pertanto, il consorzio è iscritto all’Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. C126615 .
L’attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata alla società LaBase Revisioni srl, nominata il 20/05/24 il cui compenso annuo è di € 7.000 più adeguamento Istat.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si analizzano di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2024.

Immobilizzazioni

In ossequio a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 1 e 2, C.C., si illustrano i criteri di valutazione, corredati da prospetti e relativi commenti, inerenti alle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

Nello specifico si segnala che:

- gli oneri pluriennali comprendono costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo e vengono ammortizzati entro un periodo di 5 anni, nella fattispecie, trattasi dei costi inerenti la fase di Start-up del Consorzio aventi utilità pluriennale e dei costi sostenuti per la progettazione e lo sviluppo del nuovo servizio Centro Senza Fili per bambini, adolescenti e famiglie; si segnala che nel dicembre del 2022 è stato siglato un accordo in ragione del quale il Centro senza fili sarebbe passato alla gestione diretta della coop.va Cadiai nel 2023. Il passaggio è avvenuto in data 01/04/2023 e di conseguenza sono state totalmente ammortizzate le residue spese di impianto ed ampliamento per un valore di € 4.930,00, risultano perciò aver terminato integralmente il loro periodo di ammortamento;
- i diritti di brevetto ind. ed opere dell'ingegno compresi nei beni immateriali risultano aver terminato integralmente il loro periodo di ammortamento;
- le altre immobilizzazioni immateriali comprendenti Spese di ristrutturazione locali di proprietà del Comune di Bologna destinate al progetto SPAZIO OPPORTUNITA' risultano aver terminato integralmente il loro periodo di ammortamento.

Svalutazioni:

Il Consorzio ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9 , e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentitole dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione, nè monetaria, nè economica .

Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.
Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione e le spese di manutenzione straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico.
Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato :

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento

Macchine d'ufficio elettroniche	a quote costanti	20%
Mobili ed arredi	a quote costanti	15%
Mobili ed arredi prog.Spazio Opportunità	a quote costanti	15%
App. ed attr. varia	a quote costanti	15%
App.ed attr. varia prog.Spazio Opportunità	a quote costanti	15%
Beni inferiori ad € 516,46	ammortamento integrale	100%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.
Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base. Si ritiene che l'aliquota così ridotta sia rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso .

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si da evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma tutt'ora in uso :

Beni di importo non superiore ad € 516 per un valore di € 1.306.

Svalutazioni:

Il Consorzio ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle attività, ai sensi dell'OIC 9 , e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentitole dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione , nè monetaria, nè economica .

Movimenti delle immobilizzazioni

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2024.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	97.885	26.529	124.414
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.885	12.606	110.491
Valore di bilancio	0	13.923	13.923
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.570	5.570
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	332	332
Ammortamento dell'esercizio	-	5.925	5.925
Altre variazioni	-	(332)	(332)
Totale variazioni	0	(355)	(355)
Valore di fine esercizio			
Costo	97.885	32.431	130.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.885	18.863	116.748
Valore di bilancio	-	13.568	13.568

Operazioni di locazione finanziaria

Il Consorzio non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l' attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, il consorzio si è avvalso della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l' attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.
Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.974.319	86.411	4.060.730	4.060.730	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	572.744	101.589	674.333	674.333	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	231.505	182.020	413.525	114.078	299.447
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.778.568	370.020	5.148.588	4.849.141	299.447

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.060.730	4.060.730
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	674.333	674.333
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	413.525	413.525
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.148.588	5.148.588

Per quanto attiene alla voce "Crediti tributari", si evidenzia che essa è composta dal credito erario c/IVA per € 663.298 e dal credito erario imposte ires irap per € 11.035.
Si segnala che tra i crediti v/altri sono presenti crediti riferiti ai progetti a rendicontazione per un totale di € 173.096. In riferimento a questi progetti si specifica che si è conclusa nel 2024 la verifica della rendicontazione del progetto Spazio Opportunità, finanziato dalla Fondazione Golinelli e dall'Impresa Con i Bambini ed i relativi giri finanziari verranno conclusi nei primi mesi del 2025. Procedono inoltre sia il progetto denominato RE -BLOOM, finanziato dall'Impresa con i Bambini, che il Progetto Esplor-Azioni finanziato dal Comune di Bologna. E' stata inoltre avviata nel 2024 una coprogettazione con il Comune di Bologna relativa al progetto denominato "IL TRENO DELLA BARCA" per un valore complessivo di € 239.854.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.
Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, tale voce è composta da risconti attivi per € 3.938 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi .

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall’art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2024 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2024.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composta da:

- Capitale sociale: Il capitale sociale (voce AI del Passivo) è composto dal capitale di sottoscrizione in sede di costituzione e da tre successivi ingressi soci di cui due avvenuti nel 2019 ed uno avvenuto nel corso dell'esercizio 2022 in particolare risulta :

- soci ordinari € 54.000
- soci sovventori € 18.000
- TOTALE € 72.000

Rispetto all'esercizio precedente si è registrato il recesso del socio Sol.Co.Civitas scs per un importo di € 2.250.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Movimentazione del Patrimonio netto:

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	74.250	-	(2.250)	-		72.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	0	-	(1)	0		-
Totale altre riserve	-	-	(1)	0		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(10.008)	3.675	-	-		(6.333)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.788	(3.788)	-	-	19.686	19.686
Totale patrimonio netto	68.030	(113)	(2.251)	0	19.686	85.352

Debiti

Nella valutazione dei debiti, il consorzio si è avvalso della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.783.138	(65.422)	4.717.716	4.717.716	-
Debiti tributari	968	(119)	849	849	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	900	(180)	720	720	-
Altri debiti	293.544	251.757	545.301	267.993	277.308
Totale debiti	5.078.550	186.036	5.264.586	4.987.278	277.308

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	4.717.716	4.717.716
Debiti tributari	849	849
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	720	720
Altri debiti	545.301	545.301
Debiti	5.264.586	5.264.586

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il Consorzio non ha debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.
Non esistono debiti in valuta estera.

Nella voce 'Altri debiti' sono stati iscritti i seguenti debiti :

Oltre esercizio successivo :
Deb.v/coop.ve esecutrici Re Bloom € 1.853
Deb.v/coop.ve esecutrici per bando Eccco progr. Mete (Fondazione Del Monte) € 29.600
Deb.v/coop.ve esecutrici prog. Con i bambini Re Bloom € 46.037
Il Treno della barca cooprogett.Comune BO 2024-207 quota partner e coop.ve esecutrici € 199.818

Entro esercizio successivo :

Quota Il Treno della barca partner e coop.ve € 18.537
Deb.v/coop.ve esecutrici progetto Esplor-azioni € 15.511
Debiti vs/soci receduti € 2.250
Quota prog.Spazio opportunità coop.ve esecutrici € 224.295
Bando Ecco prog.mente coop.ve esecutrici € 7.400

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.
Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, tale voce è composta da risconti passivi per € 36.177 corrispondenti a proventi il cui diritto ad essere percepiti è maturato entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi .

Trattasi nello specifico del progetto a rendicontazione 'Spazio opportunità' 2019-2023 per un ammontare di € 12.057, Re Bloom per un ammontare di € 3.705, Unione Reno Galliera € 127 e Il Treno della barca coprogett. 2024-2027 € 20.288

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si analizzano di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2024.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio alla voce A1, in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Altri ricavi e proventi:
Contributi in conto impianti:
I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 “Altri ricavi e proventi”, per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziate, poiché il contributo costituisce un’erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l’iscrizione di risconti passivi.
L’iscrizione del contributo avviene nell’esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlo, ossia quando è acquisito sostanzialmente in via definitiva; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di approvazione, da parte dell’ente, degli investimenti eseguiti erogazione e di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo (decreto di approvazione e liquidazione). Nel caso siano state incassate anticipazioni a fronte delle domande presentate, tali somme vengono sospese nel passivo fino a quando la corrispondente frazione di contributo non risulta conseguita a titolo definitivo, a seguito dell'emissione del decreto di liquidazione e approvazione degli investimenti eseguiti.
Trattasi in particolare di contributi in c/impianti relativi al progetto 'Spazio opportunità'.
Contributi in conto esercizio
I contributi in c/esercizio sono iscritti a conto economico nell’esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.
Essi sono distintamente indicati all'interno della voce A5 di C.E. come richiesto dalla normativa sugli schemi di bilancio .

La voce “Altri ricavi e proventi” (A5) è così composta :

	31/12/2024	31/12/2023
Contributi in conto esercizio	6.503	9.744
Quota annuale contributi in conto impianti	5.017	3.463
Ricavi da General contracting	94.021	80.251
Rimborsi spese	110.474	71.132
Abbuoni attivi	2	0
Sopravvenienze attive	1.665	431
Contributi da soci	45.000	41.101
TOTALI	262.682	206.122

Si specifica che la voce “contributi da soci” è costituita da tre diverse tipologie di contribuzione:
- Contributo ordinario: è la contribuzione ordinaria richiesta ad ogni socio a sostegno delle attività del Consorzio in coerenza con la pianificazione del budget annuale di intervento;
- Contributo a sostegno di uno specifico servizio: è il contributo che le cooperative esecutrici di un determinato servizio erogano a sostegno del servizio stesso. Nel 2024 non è stato erogato.
- Contributo dedicato a sviluppo, ricerca e innovazione: è un fondo dedicato alle attività di ricerca e sviluppo, all’ ampliamento e promozione delle attività imprenditoriali, agli eventuali investimenti/partecipazioni in società terze, finalizzati all’acquisizione di know-how e/o collaborazioni imprenditoriali dotato di un apposito regolamento deliberato nel Cda e nell’Assemblea del 28/01/2020. Si segnala che per l’anno 2024 non è stata deliberata la costituzione del fondo per progettualità innovative.

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Proventi e oneri finanziari

La voce 'Proventi ed oneri finanziari' (voce C del conto economico) è composta da interessi attivi bancari per € 2.665 e da interessi per rimborsi iva per € 617.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il Consorzio non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti.

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente.
L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 3,21% per l'IRAP.

Imposte differite e anticipate.

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.
Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si dichiara che non risultano attribuiti compensi agli amministratori.

Ai membri del Collegio sindacale sono stati attribuiti compensi per un importo complessivo pari ad € 7.000, determinati nella delibera dell'Assemblea dei soci del 24/05/2023;

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c. .

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che il Consorzio non è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., il consorzio dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Il consorzio, rispettando le norme di cui alla L.381/91, è considerato a mutualità prevalente, per cui non è tenuto a dimostrare i requisiti di cui all'art.2513 del codice civile.

Gli amministratori, anche in considerazione di quanto previsto nello statuto sociale, ritengono comunque opportuno informare che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è pienamente soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci è superiore all'attività svolta con i terzi .

Infatti i costi delle prestazioni effettuate dai soci ammontano ad € 12.589.770 e costituiscono il 97,12 % dei costi complessivamente sostenuti per le prestazioni effettuate.

Si precisa, inoltre, che il consorzio ha previsto statutariamente ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art.2514 del codice civile.

	ANNO 2024	%	ANNO 2023	%
Prestazioni da soci	12.589.770	97,12%	10.779.066	96,30%
Prestazioni da terzi	373.692	2,88%	414.711	3,70%
Totale	12.963.462	100%	11.193.777	100,00%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Si segnala che nel corso dell'esercizio il capitale sociale ha registrato un decremento di € 2.250 per recesso del socio ordinario Solco Civitas.

Non sono state altresì ricevute domande di ammissione da parte di aspiranti nuovi soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile Vi assicuriamo che nel corso dell'esercizio l'attività e la gestione del consorzio si sono svolte in conformità a quanto stabilito dal nostro statuto sociale.

Il consorzio, retto dai principi della mutualità e della cooperazione sociale previsti dalla legge, ha lo scopo di sostenere, favorire e promuovere lo sviluppo delle cooperative sociali socie per il raggiungimento delle loro finalità attraverso lo svolgimento dell'attività prevista nell'oggetto sociale.

Il consorzio ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione con altri soggetti pubblici e privati, anche non soci.

In particolare l'attività è stata finalizzata al perseguimento dello scopo sociale ed al miglioramento dello scambio mutualistico con i soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, il consorzio non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Poiché dal bilancio risultano perdite civilistiche pregresse pari ad € 6.333 e non risultano riserve accantonate utilizzabili, si propone alla presente Assemblea dei soci di destinare l'utile netto, pari a € 19.686, come segue:

- il 30%, pari ad € 5.906, alla riserva legale indivisibile;
- il 3%, pari ad € 591 ai fondi mutualistici di cui alla Legge 59/1992 ;
- il residuo, pari ad € 13.189 , alla riserva straordinaria indivisibile.

Tali riserve vengono immediatamente utilizzate per la copertura delle suddette perdite .

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute .
Esente da Imposta di Bollo ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017 .
Bologna, 26/03/2025
p. il consiglio di amministrazione Giulia Casarini
" La sottoscritta Giulia Casarini, dichiara, consapevole delle responsabilita' penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsita' o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'".

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Ai Soci
della Scu.Ter. Società Cooperativa Sociale
Bologna (Bo)

Giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Scu.Ter. Società Cooperativa Sociale (la Cooperativa) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in

grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

LaBase Revisioni Srl

Pierpaolo Sedioli
(Socio)

Forlì, 15 maggio 2025

SCU.TER - SCUOLA TERRITORIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

VIA PAOLO BOVI CAMPEGGI N. 2/4 BOLOGNA 40131 BO
Capitale sociale € 72.000
Registro Imprese di BOLOGNA n. 03699741207

Bilancio chiuso al 31/12/2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci
di SCU.TER - SCUOLA TERRITORIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Premessa
Il Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Scu.Ter – Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 19.686. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti LaBase Revisioni srl ci ha consegnato la propria relazione datata 15 maggio 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.
Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza e preso visione della sua relazione e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.
Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.
Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.
Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n.14.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

3) Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno esaminato e accolto una domanda dimissione da socio;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori, confermando che la Società è a mutualità prevalente di diritto ed è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. C126615, hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso l'attività di prestazione di servizi. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7.
- Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra prestazioni da soci pari a € 12.589.770 che costituiscono il 97,12% del totale prestazioni, e le prestazioni da terzi pari

a € 373.692 pari al 2,88% del totale delle prestazioni che ammontano a complessivi € 12.963.462. Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di ci all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 97,12% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.

3.1) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019.
Il Collegio sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge n. 381/1991 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.
Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in Nota Integrativa.

Imola, 15 maggio 2025

Il Collegio Sindacale

GABRIELE TURRINI, presidente del collegio sindacale

ANDREA SCATASSA, sindaco effettivo

ANDREA SMIRAGLIO, sindaco effettivo